

ASSEMBLEA ORDINARIA 2020



PUNTO 1 O.D.G.

**Proposta di destinazione
dell'utile dell'esercizio 2019.**

.

L'utile d'esercizio ammonta ad **euro 2.783.329,44**.

Si propone all'Assemblea di procedere alla seguente ripartizione:

1. Alla riserva legale , di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 73% degli utili netti annuali)	2.042.764,13 euro
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, di cui all'art. 53 comma 1. lettera b) dello Statuto	83.499,88 euro
3. Ai fini di beneficenza o mutualità (comprensivi della quota di euro 76.199,84)	500.000,00 euro
4. A distribuzione di ristorno ai soci ai sensi dell'art. 54 dello statuto, secondo i criteri stabiliti dall'apposito regolamento approvato dall'assemblea	157.065,43 euro

Illustrazione dei criteri seguiti in sede di determinazione della quota di utile da riconoscere ai soci a titolo di ristorno, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento assembleare sul ristorno ai soci"

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio prevede l'attribuzione ai soci di 157.065,43 euro a titolo di ristorno. Il Consiglio di Amministrazione, nella determinazione del ristorno da riconoscere ai soci a fronte dell'operatività intrattenuta con la Cassa nel corso del 2019, ha seguito i seguenti criteri: i) il ristorno è riconosciuto esclusivamente a coloro che risultano iscritti nel libro dei soci; ii) nel caso di più soci contitolari, il ristorno derivante dal relativo contratto è attribuito in parti uguali. Negli altri casi di rapporti cointestati il ristorno è attribuito interamente al socio a condizione che i contitolari rientrino tra le persone individuate dall'art. 433 del codice civile, altrimenti, per la parte spettante, al solo socio secondo i criteri dell'art. 1298, ultimo comma, del codice civile; iii) i soci ammessi nel corso dell'esercizio 2019 beneficiano del ristorno solo per il periodo nel quale hanno avuto la qualità di socio; iv) i beneficiari del ristorno devono rimanere soci fino alla data in cui l'assemblea delibera la distribuzione degli utili a tale titolo; v) l'applicazione del ristorno è riferita alle seguenti tipologie di contratti: riferiti alla categoria della raccolta diretta - conti correnti, conti di deposito, depositi a risparmio, certificati di deposito e obbligazioni emesse dalla Cassa; riferiti alla categoria della raccolta indiretta - fondi, sicav e gestioni patrimoniali; riferiti alla categoria degli impieghi - conti correnti, anticipi salvo buon fine, anticipi fatture Italia ed estero, portafoglio agrario, mutui chirografari, mutui fondiari e mutui ipotecari; vi) il ristorno è liquidato mediante incremento della partecipazione sociale; vii) qualora il ristorno utilizzato per incrementare la partecipazione sociale sia di importo diverso dal corrente valore nominale dell'azione o da un suo multiplo, la relativa differenza è imputata in un apposito fondo fino a che la quota di pertinenza del socio non raggiunga il predetto valore grazie a successivi ristorni; viii) il ristorno riconosciuto a ciascun socio non può essere superiore a 100 volte il corrente valore nominale dell'azione, la quota eccedente tale limite è destinata a fini di beneficenza e mutualità.

La determinazione dell'ammontare complessivo dei ristorni è stata pertanto effettuata con l'applicazione dei criteri sopra indicati, previsti dal vigente Regolamento, che si possono dettagliare nel seguente prospetto:

utile netto esercizio 2019	2.783.329,44	(A)
meno: quota minima obbligatoria alla riserva legale (70%)	1.948.330,61	(B)
meno: quota obbligatoria ai fondi mutualistici per la promoz. e lo sviluppo della coop. (3%)	83.499,88	(C)
utile al netto delle destinazioni obbligatorie (A - B - C)	751.498,95	(D)
marginale di intermediazione lordo della Cassa (voce 120 conto economico)	11.766.270,31	(E)
marginale di contribuzione riferito ai soci (definito mediante utilizzo del TIT - tasso interno di trasferimento - pari alla media mensile dell'Euribor a 6 mesi - divisore 365)	3.652.319,26	(F)
quota % margine di intermediaz.lordo imputabile all'operatività con soci (F x 100/E)	31,04%	(G)
utile ristornabile ante verifica limite regolamentare (D x G)	233.265,27	(H)
utile ristornabile rispetto al limite regolamentare (D x 40%)	300.599,58	(I)
utile ristornabile: minore fra H e I	233.265,27	(L)
utile ristornabile, al netto eccedenze da destinare a fini di beneficenza o mutualità (pari ad euro 76.199,84), proposto dal Consiglio di Amministrazione	157.065,43	(M)

La determinazione del ristorno spettante al singolo socio è effettuata sulla base della seguente proporzione:

$$\text{margine contrib. singolo socio} : \text{margine contrib. tutti i soci} = \text{ristorno singolo socio} : \text{utile ristornabile}$$